

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)  
Data: 18/06/2015 Versione: 2.0  
Prodotto: FERRILENE TRIUM  
Codice: 12459  
Data di stampa: 18/06/2015

## **SCHEDA DI SICUREZZA**

### **FERRILENE TRIUM**

#### **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: Ferrilene TRIUM  
Codice commerciale: 11717
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Fertilizzante
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Azienda:  
VALAGRO Spa  
Via Cagliari, 1 Zona Industriale  
66041 Atesa (CH) ITALY  
Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382  
www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
regulatory@valagro.com

- 1.4. Numero telefonico di emergenza
- Tel. 0881-732326 (Centro Antiveleni di Foggia)
  - Tel. 081-7472870 (Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Napoli)
  - Tel. 06-49978000 (Centro Antiveleni Policlinico Umberto I – Roma)
  - Tel. 06-3054343 (Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli- Roma)
  - Tel. 055-7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze)
  - Tel. 0382-24444 (CAV Centro Nazionale di informazione Tossicologica–Pavia)
  - Tel. 02-66101029 (Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano)
  - Tel. 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo)
- Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

#### **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

La miscela non è classificata come pericolosa secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Nessuno

Indicazioni di Pericolo:

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 18/06/2015 Versione: 2.0

Prodotto: FERRILENE TRIUM

Codice: 12459

Data di stampa: 18/06/2015

Nessuna  
Consigli Di Prudenza:  
Nessuno  
Disposizioni speciali:  
Nessuna  
2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

---

### **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze  
N.A.  
3.2. Miscele  
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:  
Nessuno

---

### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione consultare un medico.  
In caso di contatto con gli occhi:  
Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di irritazione consultare un medico.  
In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. Sciacquare la bocca con acqua e se la persona è cosciente somministrare acqua da bere. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**  
In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.  
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
- Inalazione:  
Possibilità di irritazione del tratto respiratorio  
- Pelle:  
Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto  
- Occhi:  
Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto  
- Ingestione:  
Possibilità di irritazione della bocca e del tratto digerente  
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Trattamento:  
N.A.

---

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 18/06/2015 Versione: 2.0

Prodotto: FERRILENE TRIUM

Codice: 12459

Data di stampa: 18/06/2015

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
In caso di incendio non respirare i fumi, possono svilupparsi gas tossici (NOx, SOx, COx)
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Per chi non interviene direttamente:  
Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Assicurare un'adeguata aerazione  
Allertare gli addetti dell'emergenza interna  
Per chi interviene direttamente:  
Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti in PVC ed occhiali di sicurezza.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri. In certe concentrazioni possono formarsi miscele esplosive polvere/aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Il prodotto a contatto con superfici molto calde può dar luogo ad autoaccensione.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.  
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, terra, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Raccogliere il prodotto utilizzando qualsiasi mezzo meccanico adeguato (ad esempio pale, scope); evitare di sollevare le polveri. Lavare con abbondante acqua, contenere le perdite con materiale assorbente, terra, sabbia
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare negli imballi in plastica originali e in ambienti adeguatamente areati al riparo da umidità, fonti di calore e luce diretta del sole.  
Evitare la formazione di polveri. In certe concentrazioni possono formarsi miscele esplosive polvere/aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 18/06/2015 Versione: 2.0

Prodotto: FERRILENE TRIUM

Codice: 12459

Data di stampa: 18/06/2015

Agenti ossidanti forti.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati, freschi ed asciutti

7.3. Usi finali specifici

N.A.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

In generale per le polveri:

ACGIH (2003) : valore raccomandato per polvere inalabile: TLV/TWA: 10 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH (2003) : valore raccomandato per polvere respirabile: TLV/TWA: 3 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza secondo gli standard EN 166, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione delle mani:

Indossare guanti di protezione secondo gli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

In caso di formazione di polveri utilizzare maschere antipolvere con filtri P2 secondo gli standard EN 149:2001.

I limiti di esposizione per le polveri devono essere rispettati

Rischi termici:

La decomposizione termica può produrre ossidi di carbonio (COx), di azoto (NOx) e di zolfo (SOx).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto possa contaminare i terreni, le acque superficiali e le acque sotterranee

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:

Microgranuli neri

Odore:

inodore

Soglia di odore:

N.A.

pH (soluzione acquosa 1% a 20°C):

7.3

Punto di fusione:

N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

non applicabile, solido

Infiammabilità solidi/gas:

N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:

N.A.

Densità dei vapori:

non applicabile, solido

Punto di infiammabilità:

N.A.

Velocità di evaporazione:

non applicabile, solido

Pressione di vapore:

non applicabile, solido

Densità apparente:

0.7 – 0.9 kg/dm<sup>3</sup>

Idrosolubilità:

80 g/L a 20 °C

Solubilità in olio:

N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):

N.A.

Temperatura di autoaccensione:

N.A.

Temperatura di decomposizione:

N.A.

Viscosità:

non applicabile, solido

Proprietà esplosive:

non contiene sostanze esplosive

---

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 18/06/2015 Versione: 2.0

Prodotto: FERRILENE TRIUM

Codice: 12459

Data di stampa: 18/06/2015

---

|                                                  |                                  |
|--------------------------------------------------|----------------------------------|
| Proprietà comburenti:                            | non contiene sostanze comburenti |
| 9.2. Altre informazioni                          |                                  |
| Miscibilità:                                     | N.A.                             |
| Liposolubilità:                                  | N.A.                             |
| Conducibilità:                                   | N.A.                             |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A.                             |

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
    - Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio
  - 10.2. Stabilità chimica
    - Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio
  - 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
    - Il prodotto a contatto con superfici molto calde può dar luogo ad autoaccensione.
  - 10.4. Condizioni da evitare
    - Evitare il riscaldamento del prodotto ad alte temperature
    - In certe concentrazioni possono formarsi miscele esplosive polvere/aria.
    - Evitare la formazione di polveri e l'accumulo di cariche elettrostatiche.
  - 10.5. Materiali incompatibili
    - Agenti ossidanti forti.
  - 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
    - In caso di incendio si emettono fumi tossici (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, CO<sub>x</sub>)
- 

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
    - Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
      - Inalazione:
        - Possibilità di irritazione del tratto respiratorio
      - Pelle:
        - Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto
      - Occhi:
        - Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto
      - Ingestione:
        - Possibilità di irritazione della bocca e del tratto digerente
- 

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
    - Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
  - 12.2. Persistenza e degradabilità
    - N.A.
  - 12.3. Potenziale di bioaccumulo
    - N.A.
  - 12.4. Mobilità nel suolo
    - La miscela è solubile e mobile in acqua e nel terreno
  - 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
    - Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
  - 12.6. Altri effetti avversi
    - Nessuno conosciuto
- 

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 18/06/2015 Versione: 2.0

Prodotto: FERRILENE TRIUM

Codice: 12459

Data di stampa: 18/06/2015

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 18/06/2015 Versione: 2.0

Prodotto: FERRILENE TRIUM

Codice: 12459

Data di stampa: 18/06/2015

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Questo documento e' stato rivisto in tutte le sezioni ed è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

il documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda è stata rivista in tutte le sezioni ed annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.A.: nessun dato disponibile